



# **Comune di Santa Giusta**

## **Provincia di Oristano**

Via Garibaldi n. 84 - CAP 09096 - telefono 0783/354500 Fax 0783/354535  
Partita I.V.A. e codice fiscale 0007226 095 3 - conto corrente postale 16425092

### **Ufficio Segreteria**

**Nota n. 84/2015**

**Alla Responsabile del Servizio Finanziario**

**p.c. Al Sindaco**

**Oggetto: controllo successivo sulla regolarità amministrativa delle determinazioni – 1° semestre 2015.**

Visto l'art. 4 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 30.01.2013 e modificato con deliberazione n. 01 del 28.02.2014.

Considerato che:

- sia prioritario il controllo sulle determinazioni, per la rilevanza delle stesse sia all'interno che all'esterno dell'Ente;
- il controllo sui contratti non è necessario, in quanto gli stessi sono oggetto di verifica preliminare in fase di stipula;
- il controllo sui decreti sindacali non è necessario, in quanto buona parte di essi sono redatti dal Segretario;
- sono state verificate un numero di determinazioni pari al 25% del totale di quelle emesse nel semestre;
- per la scelta delle determinazioni è stato utilizzato il generatore di numeri casuali della Regione Emilia – Romagna.

Verificato che nella cartella disponibile sul server le determinazioni emesse dal Responsabile del Servizio Finanziario nel 1° semestre 2015 sono state n. 62 (dalla n. 1 alla n. 62).

Individuate, attraverso il generatore di numeri casuali, le determinazioni da controllare, aventi i numeri d'ordine di cui alla stampa allegata.

Esaminate le determinazioni in relazione ai criteri stabiliti dal regolamento.

Si comunica che il controllo ha evidenziato le seguenti anomalie:

- nelle determinazioni n. 32, 3, 34, 14, si richiama prima il regolamento uffici e servizi approvato nel 2005 che prevede l'affidamento diretto di beni e servizi fino a 20.000 euro e poi il regolamento per gli acquisti in economia del 2012 che consente gli affidamenti diretti fino a 40.000; si tratta di fonti normative successive: la seconda abroga implicitamente la prima, che pertanto non deve essere citata;
- nella determinazione n. 4, si utilizza il termine "canone" per indicare la somma dovuta dal Comune a titolo di quota del corrispettivo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati effettuato da ditta specializzata a seguito di appalto; la terminologia utilizzata è errata: in realtà si tratta del corrispettivo (o prezzo), essendo il canone la controprestazione tipica delle concessioni di beni pubblici a favore di privati;
- nella determinazione n. 18 si prende atto dell'insufficienza dell'impegno di spesa effettuato nel 2014 per il servizio di tesoreria (con determina n. 55 del 29.05.2014 sono stati impegnati € 704,55,

con determina n. 68 del 05.08.2014 € 971,85, con determina n. 91 del 31.10.2014 € 731,45, con determina n. 113 del 30.12.2014 € 1.087,10, per un totale di € 3.494,95;

- la stima effettuata e il conseguente impegno di spesa complessivo sono risultati completamente disallineati rispetto ai parametri di operatività del Servizio Finanziario, che avrebbe dovuto applicare i corrispettivi contrattualmente pattuiti ai numeri degli ordinativi di incasso e pagamento emessi l'anno (o triennio) precedente;

- tenuto conto del costo unitario delle prestazioni previsto in contratto (1,59 euro IVA inclusa per ogni ordinativo lavorato, e del numero degli ordinativi emessi nel 2013 (mandati 5.022, reversali 3.194), il servizio avrebbe dovuto impegnare  $1,59 * 8.216$  per complessivi € 13.063,44;

- dalla inattendibilità della stima è derivata la notevole differenza tra la fattura finale del tesoriere e l'impegno assunto: € 5.945,56, pari al costo di lavorazione e archiviazione di n. 3.739 ordinativi;

- la soluzione di impegnare, dopo la fine dell'anno finanziario 2014, la differenza di spesa "al fine di garantire la copertura dei costi inerenti il servizio di tesoreria anno 2014", giustificata in premessa con la motivazione che "in corso di esercizio non è possibile quantificare con esattezza l'importo da impegnare per le operazioni suddette", è condivisibile, avendo la finalità di regolare un'obbligazione di un servizio previsto per legge, regolata nel quantum dal contratto di appalto;

- **l'art. 183, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000** stabilisce: "Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, e' costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;

b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori;

c) per le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge";

- molte altre spese, oltre quelle del servizio di tesoreria, sono "dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge"; anzi, oggi le spese dovute per contratto o per legge sono la maggioranza di quelle sostenute dal Comune; ad esempio le spese del contratto di igiene urbana, le cui fatture eccedenti gli impegni assunti vengono però sistematicamente portate al riconoscimento dei Consigli Comunali, in alcuni casi con strascico di polemiche e articoli di stampa; se la spesa doveva ritenersi impegnata in quanto dovuta per legge, non si capisce perché è stato necessario impegnarla; e di farlo dopo la scadenza dell'esercizio sul bilancio dell'anno finanziario successivo;

- la determina è stata assunta in violazione del principio dell'annualità del bilancio (riporta infatti: "Di imputare la spesa in corrispondenza del capitolo 1.01.4.03.12 art 1 (ex intervento 1.01.04.03 cap. 7) "Spese conti correnti bancari e postali" del bilancio di previsione provvisorio 2015") e della regola per cui i debiti non impegnati al termine dell'esercizio sono fuori bilancio e devono essere portati al riconoscimento del Consiglio Comunale, nei casi consentiti dall'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, fra i quali "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"; utilità in questo caso evidente, trattandosi di un servizio indispensabile per il funzionamento dell'Ente;

- si auspica che la soluzione di rendere possibile (e di ritenere legittimo) il maggiore impegno assunto l'anno successivo a quello in cui l'obbligazione si è giuridicamente consolidata, senza passare per il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio in Consiglio, più volte richiesto per casi analoghi da altri uffici e servizi dell'Ente, sia assunta a regola comune, limitando il riconoscimento del Consiglio alle fattispecie previste dall'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 (sentenze, disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni, ricapitalizzazione di società, procedure espropriative.

Si richiama l'attenzione della S.V. sull'obbligo di conformarsi ai rilievi emersi in sede di controllo, stabilito dal comma 3 dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012: "3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale."

Si dispone pertanto che la S.V. dia le necessarie direttive affinché i responsabili di procedimento si conformino ai rilievi oggetto della presente, segnalando che l'eventuale inadempienza costituirà elemento di valutazione ai fini della valutazione annuale della performance individuale, come previsto dalla legge.

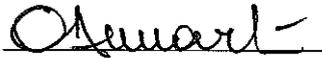
Copia del presente referto sarà pubblicato all'albo pretorio comunale, nella sezione "Amministrazione trasparente", a disposizione del nucleo di valutazione del personale, del revisore dei conti, degli amministratori.

**Si dispone che la S.V. consegni copia del presente referto a tutti i Responsabili di procedimento e verifichi la correttezza delle determinazioni prima della firma.**

Cordiali saluti.

Santa Giusta, 22.06.2015

Il Segretario Comunale  
dott. Demartis Claudio





Controllo determinazioni: 1° semestre 2015 - Servizio Finanziario

## Risultato generazione

Generazione di **15** numeri **distinti** nell'intervallo [ **1**, **62** ]

Parametri del generatore: *seme* = **1**, *m* = **2147483647**, *a* = **1103515245**

Ulteriori informazioni sul tipo di generatore implementato.

Scarica l'elenco dei numeri

Genera altro numero

- 32 /
- 3 /
- 4 /
- 55 /
- 45 /
- 56 /
- 33 /
- 34 /
- 18 /
- 40 /
- 22 /
- 2 /
- 14 /
- 41 /
- 50 /